

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18235 del 14/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/17670 del 27/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO A SINODE' S.R.L. DI VERONA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E SPECIALISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI REGIONALI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE IN ATTUAZIONE DEL "PIANO D'AZIONE STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE E DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014 AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. ATTRAVERSO TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA N. 241410. CIG N. Z231FE270C

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Parere di regolarità amministrativa: PETROPULACOS
KYRIAKOULA
espresso in data 30/10/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA
espresso in data 09/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lg. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche per quanto applicabile;
- l'art. 11 della L. 3/2003;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.ii.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 06 novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";
- il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.ii.;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n. 63 della Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;
- la circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione n. 2338 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 18 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19" Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R.11/2004 e ss.mm., in particolare l'art.21 "Funzionamento del sistema di acquisto centralizzato";

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1236 del 2 agosto 2017 è stato approvato il "Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale cura della persona, salute e welfare - terzo provvedimento";
- nell' Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, è contenuta, tra l'altro, l'Attività 2 "Attività di assistenza tecnica per attuazione Piano regionale contro la violenza di genere e L.R. 6/2014" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e

successive modifiche) nell'ambito dell'Obiettivo L "Promozione e sviluppo delle strategie regionali sui temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere", a valere sul capitolo 57131 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248; art. 5bis, comma 2. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019, anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 39.900,00;

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il Dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Visti:

- il D.L.78/2010 e in particolare l'articolo 6;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 169/2017 "Definizione tetti di spesa - anno 2017 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122 e succ.mod.";
- la nota NP/2017/4841 del 07/03/2017 avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2017 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08";

Dato atto che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientra nella voce 27 della tabella della sezione 3

dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm.ii. non è soggetta a monitoraggio né a budget di spesa secondo quanto previsto dalla DGR n. 169/2017 nonché dalla nota NP/2017/4841 sopra citate;

Atteso che:

- il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta Direttrice generale, in possesso di adeguata esperienza professionale e specifica formazione e, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016, ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- la stessa, responsabile dell'istruttoria, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura di affidamento non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritti dall'art. 14, commi 3 e 4 della DPR n. 62/2013 e come contemplate dall'art. 42, commi 1 e 2 del D.lgs., 50/2016;

Preso atto:

- che in conformità con quanto previsto dalla citata deliberazione G.R. n. 1236/2017, occorre procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio di assistenza tecnica e specialistica a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- che tale supporto specialistico si rende necessario per consentire un'efficace utilizzo dei fondi stanziati con i DPCM 25 novembre 2016 e per realizzare più efficacemente alcune attività previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e dalla L.R. n. 6/2014, avvalendosi della necessaria competenza tecnica e metodologica;

Preso atto che Sinodè S.r.l. con sede legale in Verona:

- ha maturato un'esperienza pluriennale nell'area dello sviluppo organizzativo e della qualificazione dei servizi alla persona, nonché nel supporto metodologico per la raccolta e l'elaborazione dei dati e più in generale per il monitoraggio, anche qualitativo, di azioni e interventi realizzati in attuazione di politiche pubbliche;
- che per la comprovata esperienza potrà essere un utile supporto nell'avvio delle attività dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere e nella predisposizione dell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni, nonché nella valutazione degli interventi attivati attraverso specifici

bandi a sostegno di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto della violenza di genere;

- che in passato, per altri servizi richiesti dall'Amministrazione regionale, ha garantito competenza e puntualità nella realizzazione degli stessi e che pertanto è stata verificata l'affidabilità della suddetta ditta;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii;

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali ove richiesti;

Visto in particolare l'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 relativo alle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Considerato che per l'acquisizione del servizio qui trattato (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2461/2008 e successive modifiche) è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, nel rispetto dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., attraverso la Trattativa Diretta (TD) n. 241410 del 18/09/2017,

per un importo a base di gara pari ad Euro 32.700,00 IVA 22% esclusa, rivolta al fornitore SINODE' S.R.L. con sede legale in Verona, abilitato sul Mercato Elettronico MEPA nel quale sussiste la categoria merceologica oggetto dell'acquisizione, ai sensi della vigente normativa;

Preso atto che:

- entro il termine di scadenza fissato nella suddetta Trattativa Diretta n. 241410 è pervenuta l'offerta di Euro 32.600,00 IVA 22% esclusa da parte del fornitore SINODE' S.R.L. con sede legale in Verona, acquisita e conservata agli atti della scrivente Direzione Generale;
- la procedura di acquisto è disciplinata dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", dal capitolato tecnico allegato alla Trattativa Diretta n. 241410 e pertanto il contratto sarà concluso, nel rispetto dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del Fornitore e che decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione per terminare entro il 31/12/2018;

Dato atto che:

- si è proceduto con esito positivo all'accertamento dei requisiti di carattere generale e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- è stato acquisito e conservato agli atti della scrivente Direzione Generale il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, dal quale risulta che la ditta SINODE' S.R.L., con sede legale in Verona, è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Valutato che l'offerta acquisita è regolare, congrua ed economicamente conveniente;

Ritenuto pertanto di affidare direttamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, il servizio di assistenza tecnica e specialistica per la realizzazione delle azioni regionali di contrasto alla violenza di genere in attuazione del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" adottato con D.P.C.M. del 7 luglio 2015, e della L.R. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" alla ditta SINODE' S.R.L., con sede legale in Verona per un importo pari ad Euro 32.600,00 oltre a Euro 7.172,00 per IVA 22%, per un importo complessivo di **Euro 39.772,00** IVA compresa;

Preso atto:

- che il codice identificativo gare (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. Z231FE270C;
- che sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Atteso che, con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art.56 del d.lgs. n.118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo il cronoprogramma finanziario presentato dal fornitore, la spesa di cui al presente atto risulta esigibile nell'anno di previsione 2017 per Euro 7.954,00 e nell'anno di previsione 2018 per Euro 31.818,00;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.lgs. 118/2011 rinviando la medesima attestazione relativa all'esercizio finanziario 2018 al verificarsi della condizione di cui sopra;

Considerato che la spesa complessiva pari ad Euro 39.772,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria all'interno del Capitolo 57131 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248; art. 5bis, comma 2. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del Bilancio regionale finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 31.818,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere col presente atto all'impegno complessivo di Euro 39.772,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 57127 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e

regolarizzazione contabile;

Dato atto che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D.lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Visto l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio prot. n.PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Richiamati:

- il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;
- la deliberazione n. 486 del 10/04/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Dato atto che come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

Richiamato altresì il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;

Considerato, inoltre, che la L. 190/2014, art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 ha introdotto l'art. 17-ter nel citato D.P.R. 633/1972 che prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

Preso atto delle circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2005/72809 dal 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. PG/2015/280792 recante "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Richiamata la Legge 244/2007 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa come segue:

- quanto ad Euro 7.954,00 sul capitolo 57131 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248; art. 5bis, comma 2. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2338/2016 e ss.mm.ii.;

- quanto ad Euro 31.818,00 sul capitolo 57131 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248; art. 5bis, comma 2. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2338/2016 e ss.mm.ii., rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Richiamato l'art. 29 del citato D.lgs. 50/2016;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27/02/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11/07/2016 n. 2344 del 21 dicembre 2016 e n. 477 del 10/04/2017;

Dato atto dei pareri allegati

d e t e r m i n a

- 1) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, dell'esito positivo dell'espletamento della procedura di Trattativa Diretta (TD) n. 241410 attivata sul Mercato Elettronico MEPA relativa al servizio di assistenza tecnica e specialistica per la realizzazione delle azioni regionali di contrasto alla

violenza di genere in attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e della L.R. 6/2014 (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1236/2017;

- 2) di affidare direttamente, pertanto, ai sensi degli articoli 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché della L.R. 28/2007 e della deliberazione di G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabili, il servizio di cui trattasi alla ditta SINODE'S.R.L. (C.F./P.IVA 03548760234 e Numero di iscrizione al registro delle imprese di Verona n. 345570, capitale sociale €. 15.000,00 i.v.) con sede legale in Verona, Via Mantovana n. 90/F, per l'importo di Euro 32.600,00 oltre a Euro 7.172,00 per IVA 22%, per un importo complessivo di **Euro 39.772,00** come dettagliatamente descritto nell'offerta relativa alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico MEPA dalla stessa presentata;
- 3) di dare atto che il corrispettivo di cui al punto 2) che precede sarà erogato in due soluzioni sulla base del cronoprogramma delle attività previste, da cui deriva che l'esigibilità della spesa è prevista quanto a Euro 7.954,00 nell'esercizio finanziario 2017 e quanto a Euro 31.818,00 nell'esercizio finanziario 2018;
- 4) di dare atto che la procedura di acquisto è disciplinata dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", dalle Condizioni generali di contratto relative al servizio in oggetto e dal Capitolato tecnico allegato alla Trattativa Diretta n. 241410, e che pertanto il contratto è concluso, nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D.lgs. n. 50/2016, con l'accettazione da parte del Punto Ordinate, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del Fornitore e decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione per terminare entro il 31/12/2018;
- 5) di dare atto che:
 - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. CIG Z231FE270C;
 - sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del art. 11 della Legge

16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- l'iniziativa di spesa di cui alla presente determinazione rientrante nella voce 27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm.ii. non ricade nelle casistiche soggette a monitoraggio secondo quanto previsto dalla DGR 169/2017, dalla nota NP/2017/4841 nonché dalla DGR 1236/2017 sopra citate;

- la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli art. 101 e 111 e che la stessa, responsabile dell'istruttoria, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura di affidamento non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritti dall'art. 14, commi 3 e 4 della DPR n. 62/2013 e come contemplate dall'art. 42, del D.lgs., 50/2016;

- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

6) di imputare la spesa complessiva di Euro 39.772,00 come segue:

- quanto a Euro 7.954,00 registrata al n. 5587 di impegno sul Capitolo 57131 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248; art. 5bis, comma 2. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2338/2016;

- quanto a Euro 31.818,00 registrata al n. 5587 di impegno sul Capitolo 57131 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche a supporto delle azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L.4 agosto 2006, n. 248; art. 5bis, comma 2. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2338/2016;

7) di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs, 118/2011 e ss.mm.e ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 31.818,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2018, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

8) di dare atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione previsti, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad 7.954,00 nell'esercizio finanziario 2017 e quanto a Euro 31.818,00 nell'esercizio finanziario 2018;

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2018 al verificarsi della condizione di cui sopra;

- in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	07	U.1.03.02.11.999	10.9	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030211999	-	3	3

9) di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo contrattuale di cui al punto 2) si provvederà con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e n. 468/2017, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 231/2002 e ss.mm.ii., e dalla circolare PG/2015/0200894 del 26 marzo 2015, in due tranches, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa anche secondaria vigente in materia, sulla base delle fatture emesse nel rispetto del

cronoprogramma delle attività previsto e dell'esigibilità della spesa relativa a fronte delle attività effettivamente prestate, successivamente al rilascio del certificato di regolare esecuzione e del relativo certificato di pagamento previa acquisizione della documentazione in materia di regolarità contributiva, sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche intestato all'affidatario e comunicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.; sulla fattura parziale, in applicazione dell'art. 30, comma 5 bis del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere operata una ritenuta pari allo 0,50% dell'imponibile netto, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, dopo l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC); il pagamento sarà effettuato per parte imponibile a favore della ditta SINODE' S.R.L. di Verona nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime, mentre per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 05/02/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: ZZENWW e, tra gli altri elementi, dovranno obbligatoriamente recare l'indicazione del codice CIG, e il numero di impegno di spesa;

10) di dare atto che sono state rispettate tutte le condizioni stabilite dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

11) di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/17670

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/17670

IN FEDE

Marina Orsi